

di lire 6.959.980, pari a lire 276 lorde e a lire 207 nette per ciascuna unità convenzionale classata;

le suddette liquidazioni operate sono state considerate al lordo non solo delle trattenute a carico dei lavoratori, ma anche al lordo delle trattenute a carico dell'amministrazione, con conseguente riduzione delle risorse globali disponibili e in ultima analisi dei compensi per unità convenzionale classata;

non risultano essere stati liquidati i compensi particolari per l'inserimento delle volture propedeutiche ai classamenti, e per il classamento delle unità immobiliari appartenenti alla categoria « D », come da circolare ministero delle finanze — dipartimento del territorio — n. 111/1998 —:

se questa situazione complessiva verificatasi nell'(allora) ufficio di Livorno corrisponda al vero;

se le liquidazioni operate in favore dell'(allora) ufficio del territorio di Livorno a titolo di incentivazione integrativa, siano basate su criteri non corrispondenti a quelli efficaci al momento della maturazione dei diritti dei dipendenti dell'Ufficio di Livorno e se siano state viziate da conteggi travisati;

che cosa il Ministro intenda fare per ripristinare i diritti dei dipendenti dell'ufficio del territorio di Livorno. (4-34236)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

LUCCHESI. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

l'ufficio stampa del Tribunale di Roma per accettare la iscrizione di un qualsiasi periodico continua a richiedere: domanda in bollo da lire ventimila; dichiarazione del direttore responsabile, in bollo da lire ventimila ed addirittura con firma autenticata; certificato di iscrizione al-

l'Albo giornalisti su carta bollata da lire ventimila e altra documentazione; poi si richiede un versamento nientemeno di 250 mila lire + 12 mila per marche speciali diritti cancelleria + 60 mila marche da bollo —:

i motivi per cui i Tribunali non applichino le vigenti norme di legge sulla dichiarazione sostitutiva dei certificati;

quali iniziative intenda adottare per semplificare i procedimenti e per renderli meno esosi. (4-34231)

APOLLONI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che a Vicenza la gestione dell'Urbanistica è da alcuni anni al centro di pesanti critiche: associazioni ambientaliste, comitati di cittadini e consiglieri comunali denunciano da tempo violazioni alle norme urbanistiche a danno del territorio, delle proprietà confinanti e dell'erario pubblico;

lo stesso difensore civico del Comune avrebbe confermato, nell'ultima relazione del 24 gennaio 2001 presentata al consiglio comunale, le responsabilità degli uffici tecnici comunali che disapplicano e non fanno rispettare le leggi a difesa del territorio;

recentemente, il consulente tecnico dell'attuale sindaco, ingegner Carlo Loro, ha redatto un memoriale, indirizzato al primo cittadino, nel quale si denunciano i comportamenti dell'ufficio tecnico e del dirigente capo che, a suo dire, hanno coperto gravi episodi di abuso edilizio e hanno rilasciato consapevolmente illegittime concessioni;

per molto tempo il sindaco si è opposto tenacemente alla richiesta delle opposizioni di prendere visione di tale documento il quale, in quanto redatto da un consulente pagato dalla pubblica amministrazione, non poteva ritenersi di natura privata;

infatti, il difensore civico ha successivamente invitato il sindaco a registrare tale documento presso l'ufficio del protocollo;

da circa due anni l'ingegner Loro si occupa delle più spinose questioni urbanistiche della città ed è stato allontanato, a suo dire, su richiesta della dirigente comunale che si è nel frattempo legata sentimentalmente al sindaco;

il documento dell'ingegner Loro contiene espliciti riferimenti all'operato di detta dirigente;

dalla lettura del documento emerge altresì la responsabilità del sindaco, il quale riveste anche la carica di assessore all'urbanistica, per aver coperto l'operato della sua dirigente;

un estratto del suddetto documento recita: « ti ho informato che nell'ambito del PP4 ho dovuto recarmi d'urgenza dal professor Domenichelli, in quanto l'architetto Lorella Bressanello pur conscia della illiceità, improvvidamente rilasciava una concessione edilizia nell'ambito dell'insula 4, in difformità dalle norme del piano; l'intervento si rendeva necessario al fine di trovare un rimedio a tale evidente abuso » e « ... ti rammento in merito alla pratica del piano di recupero di via Stalli - Palazzo Da Porto ... alcuni aspetti sconcertanti della vicenda sia nella fase di approvazione del piano di recupero sia in quello del rilascio della concessione edilizia e l'irregolarità, tuttora esistente, sulla concessione edilizia eccedente di ben 3500 metri cubi rispetto allo stesso piano e la non completa osservanza del vincolo di salvaguardia architettonico - ambientale imposto con decreto ministeriale »... « ti ho relazionato, in apposita memoria, le irregolarità tutte da definire, della convenzione per la cessione del fabbricato di Piazzale Giusti »;

a fronte delle affermazioni dell'ingegner Loro, che contengono evidenti notizie di reato a carico del dirigente comunale e del sindaco stesso, i consiglieri comunali di opposizione hanno chiesto formalmente al

procuratore capo di Vicenza di aprire una indagine, accertando i fatti denunciati;

nonostante la gravità degli episodi, riportati con grande enfasi dalla stampa locale, il procuratore della Repubblica non avrebbe ancora ritenuto, a distanza di oltre un mese, di avviare indagini interrogando il suddetto consulente;

è opinione dell'interrogante che l'accertamento di tali fatti sia quanto mai opportuno e urgente, in considerazione del ruolo delicato che la suddetta dirigente svolge all'interno del Comune e anche delle indagini penali a suo carico per altre vicende urbanistiche -:

se intenda esercitare l'azione disciplinare nei confronti dei magistrati della procura della Repubblica di Vicenza.

(4-34238)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

GARDIOL. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la zona di Viadana (Mantova) è caratterizzata dalla presenza di industrie chimiche a rischio rilevante, ma è priva di una struttura di protezione civile in grado di intervenire tempestivamente in caso di incidente -:

se intenda intervenire almeno un centro dei vigili del fuoco attrezzato per far fronte alle necessità della zona. (5-08858)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CUSCUNÀ. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro delle comunicazioni, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

Poste Italiane Spa ha affidato l'organizzazione del servizio di trasporto valori alla società Securipost Spa;